

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Derivazione di acque pubbliche ditta Verderame Francesco, da pozzo vasca ricadente in località Mignechi del comune di Gela.

Concessione per la derivazione di l/s 0,243, dal pozzo nella part.IIa 1155 del Foglio 239 nel comune di Gela, da prelevare dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, per complessivi 7.650 m³, per uso irriguo.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti

regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il Protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTO** l'Atto di indirizzo prot. n°10276 del 05/08/2020 dell'Autorità di Bacino in materia di vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;
- VISTE** le deliberazioni n. 16 e n. 17 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente che adottano, rispettivamente, le Direttive dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia "per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sicilia - Attuazione art. 4 comma 1 della delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2/2019" e "per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura DDG n°1587 del 27/05/2020 con il quale sono state approvate le Norme tecniche Agronomiche di produzione integrata 2020 di cui al Disciplinare Regionale Produzione integrata 2020 Allegato A;
- VISTA** la nota di questo Dipartimento prot. n. 10552 del 23/03/2022 avente ad oggetto "*Fabbisogno idrico – Prime direttive propedeutiche all'applicazione della "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia" di cui alla Deliberazione C.I.P. n.17 del 02.12.2020*";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1127 del 24/10/2022 con il quale sono stati aggiornati i "*Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso*" per l'anno 2023;
- VISTO** Visto il D.P. Reg. n. 436 del 13/02/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 80 del 10/02/2023, è stato conferito all'ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 2 "*Legge di stabilità regionale 2023-2025*";
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 3 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025*";
- VISTA** la nota prot. 35218 del 24/07/2023, con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento delega l'ingegnere Gerlando Ginex alla sottoscrizione degli atti necessari per fatti imprevedibili, contingibili ed urgenti;

- VISTA** l'istanza, assunta in data 09/09/2016 al protocollo n. 167321 dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, con la quale la ditta Verderame Francesco ha chiesto la concessione, ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, per la derivazione di acqua dal pozzo vasca sito in località Bulala-Mignechi fg. 239 part. 1155 del comune di Gela, per uso irriguo;
- VISTO** il parere prot. 3092 del 11/10/2002 reso dal Dipartimento dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 luglio 1993 n. 275, di compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela;
- VISTA** la relazione di compiuta istruttoria, trasmessa dall'Ufficio del genio Civile di Caltanissetta con nota prot. n. 48889 del 11/03/2020 con i relativi atti allegati, con i quali lo stesso, esprime il parere che possa assentirsi alla ditta richiedente di derivare dal pozzo sito in località Mignechi fg. 239 part. 1155 del comune di Gela, oggetto dell'istanza, l/s 0,68 di acqua per complessivi metri cubi 21.444 annui, da prelevare nel periodo compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, per uso irriguo;
- VISTA** la nota prot. n. 25103 del 25/05/2023 con la quale questo Dipartimento ha approvato i sopra citati atti istruttori dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta ritenendo che per l'istanza in oggetto l'applicazione dei contenuti del Disciplinare Regionale Produzione integrata 2020 individua un volume massimo di acqua concedibile pari a 7.650 mc/anno, cui corrisponde una portata media continua nel periodo irriguo di 0,243 l/s;
- VISTO** il disciplinare repertorio n. 6284, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, redatto in conformità a quanto previsto dal Regio decreto 14/08/1920 n. 1285, sottoscritto dalla ditta istante presso l'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta in data 30/06/2023 e trasmesso con nota prot. 94391 del 05/07/2023, allegato al presente Decreto;
- VISTA** la nota prot. 12775 del 08/03/2023, con la quale questo Dipartimento, considerato che il pozzo in oggetto ricade all'interno della zona SIC, nella zona ZPS, visti i contenuti dell'art. 164 del D.Lgs 152/06, ha chiesto all'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta di acquisire dal competente gestore il rilascio del preventivo parere/nulla osta;
- VISTE** le note prot. 37493 del 14/03/2023 e prot. 56644 del 19/04/2023, con le quali l'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta ha richiesto all'Ente Gestore dell'area interessata di esprimere il parere/nulla osta ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs 152/06;
- VISTA** la nota prot. 71748 del 22/05/2023, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, considerato che l'Ente Gestore non risulta essersi pronunciato in merito, intende il parere in parola reso senza opposizioni da parte del suddetto Ente;
- RITENUTO** di dover procedere alla riduzione d'Ufficio della portata d'acqua assentita alla ditta richiedente, di cui all'istanza di derivazione dal pozzo sito in località Mignechi fg. 239 part. 1155 del comune di Gela, da l/s 0,68 di acqua per complessivi 21.444 metri cubi annui, al valore massimo concedibile di l/s 0,243, per complessivi 7.650 metri cubi annui, da prelevare nel periodo 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno per l'irrigazione di Ha 01.70.00 di terreno coltivato ad orticole sotto serra;
- CONSIDERATO** che la portata emunta è coerente con la "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia", di cui alla delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 17 del 02/12/2020;
- CONSIDERATO** che, con riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, questo Dipartimento ha richiesto alla competente Prefettura in data 27/06/2023, nota di inserimento presso la B.D.N.A. prot. n. PR_CLUTG_Ingresso_0039486_20230627, il rilascio della "comunicazione antimafia" relativa al Sig. Verderame Francesco, ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo;
- VISTA** la nota n. PR_CLUTG_Ingresso_0039486_20230627 del 12/07/2023, con la quale la Prefettura di Caltanissetta ha comunicato che a carico del Sig. Verderame Francesco non sussisto-

no le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159;

CONSIDERATO che qualora dovessero successivamente emergere elementi attestanti la sussistenza, a carico della ditta istante, di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159, questo Dipartimento provvederà immediatamente alla revoca del presente Decreto;

RITENUTO di assentire alla ditta istante, ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, la concessione come sopra richiesta;

D E C R E T A

Art. 1 Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, è concesso, ai sensi del testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta Verderame Francesco (C.F.: VRDFNC66R29D9600) nato a Gela il 29/10/1966 ed ivi residente in via Santa Marta n. 1, di derivare, dal pozzo sito in località località Mignechi fg. 239 part. 1155 del comune di Gela, l/s 0,243, per complessivi 7.650 metri cubi annui, da prelevare nel periodo 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno per l'irrigazione di Ha 01.70.00 di terreno coltivato ad orticole sotto serra.

Art. 2 La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente Decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione in premessa citato, che al presente si allega e alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 che qui si intendono integralmente riportate.

In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana di anno in anno, anticipatamente e comunque entro il 31 gennaio, il canone demaniale che per l'anno in corso viene quantizzato in € 13,81 (*euro tredici/81*). Il pagamento del canone relativo all'anno in corso, laddove non sia già stato effettuato, dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di notifica, alla ditta concessionaria, del presente Decreto.

Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato da questo Dipartimento a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line di questo Dipartimento e degli Uffici del Genio Civile.

Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

Art. 3 In relazione agli obiettivi di pianificazione del bilancio idrico, di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006, e alla tutela qualitativa e/o quantitativa della risorsa, l'Autorità concedente potrà adottare disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quant'altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonché per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, delle esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa. Tali disposizioni potranno comportare prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Art. 4 L'introito delle somme di cui al precedente art. 2 sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

D.D.G. n° _____ del _____
COD. DIP. CL 1136

- Art. 5** Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2023, per il capitolo 2602 capo 16 (3010301003), sono accertati 13,81 (*euro tredici/81*).
- Art. 6** Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2024 e fino all'esercizio finanziario 2063, l'importo annuo di € 13,81 (*euro tredici/81*) per complessivi € 552,40 (*euro cinquecentocinquantaquattro/40*) determinato in relazione al canone vigente per l'anno in corso e riportato all'articolo precedente.
- Art. 7** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.
- Art. 8** Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della L. R. 15 aprile 2021 n. 9.
- Art. 9** Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale, il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Genio Civile di Caltanissetta" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.
- Art. 10** Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito della registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- Art. 11** La presente concessione è risolta immediatamente e automaticamente in caso di sopravvenute informazioni interdittive prefettizie ex art. 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159.
- Art. 12** Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (*centoventi*) giorni dalla stessa data.

Palermo li _____

Il Funzionario Direttivo
f.to (*dott.ssa Giovanna Maggio*)
Firma autografa sostituita con indicazione
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs. n.39/1993

Il Dirigente Delegato
(*ing. Gerlando Ginex*)